

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AD UN ENTE DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART. 71 COMMA 2 DEL D.LGS 117/2017, DEL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "OFFICINA CIVICA", UBICATO IN VIA PETRARCA 180 A CALENZANO

Premesso che:

- il Comune di Calenzano è proprietario dell'immobile denominato "Officina Civica" ubicato in via Petrarca, 180 a Calenzano e rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Calenzano dal Foglio mappale n. 61, particella n. 1187;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 13/04/2006 è stata approvata la costituzione di una società di capitali a partecipazione interamente pubblica, nella forma della società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Calenzano Comune S.r.l.";
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29/05/2006, è stata affidata alla predetta società la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà e/o in disponibilità del Comune di Calenzano, fra cui l'immobile sopra indicato;

Visti:

- il D. Lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore;
- l'art. 1 del "*Regolamento comunale per la concessione dei contributi e benefici economici*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/03/2002, in cui si prevede che in attuazione dei principi generali fissati dallo Statuto e nei limiti delle risorse previste in bilancio, il Comune favorisce, valorizza e sostiene le forme associative mediante erogazioni di agevolazioni, contributi finalizzati e/o concessioni in uso di locali, impianti e/o terreni di proprietà comunale;
- l'art. 17, del sopra citato regolamento, che sancisce che tra i benefici che il Comune può concedere rientra l'uso temporaneo di beni immobili del Comune a condizioni agevolate;
- l'art. 4 del "*Regolamento per la disciplina delle concessioni di beni immobili a soggetti terzi*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 31/03/2003, secondo cui tutti i beni immobili possono essere concessi in uso a soggetti terzi, intendendosi per terzi ogni persona fisica o giuridica, società, ente, associazione, o altra organizzazione che persegua fini propri, salvo che l'Amministrazione Comunale o la legge non li assimilino espressamente, per le loro caratteristiche alle finalità istituzionali dell'Ente locale;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 07/07/2026 avente ad oggetto "*Immobile Officina Civica ubicato in via Petrarca n. 180 Calenzano. Indicazioni per l'utilizzo*" con la quale è stato dato mandato all'Area Servizi alla Persona di avviare due distinte procedure selettive aperte agli enti del terzo settore per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di proprietà comunale posti al piano terra e al primo piano di Officina Civica, Via Petrarca 180, Calenzano;
- la Determinazione n. 731 del 15/09/2026 con la quale è stato approvato il presente Avviso e la relativa modulistica;

**LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RENDE NOTO**

che viene indetta la presente procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore, escluse le imprese sociali, operanti sul territorio comunale cui assegnare in comodato d'uso gratuito i locali di seguito individuati.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso e finalità dell'Amministrazione

Il Comune di Calenzano intende concedere in comodato d'uso a titolo gratuito il piano terra dell'immobile denominato Officina Civica, sito in Via Petrarca, 180 a Calenzano, censito al catasto fabbricati del Comune di Calenzano al Foglio mappale n. 61, particella n. 1187, meglio individuato nella planimetria allegata al presente Avviso, ad enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, affinché vi vengano svolte attività connesse con le finalità di cui allo Statuto Comunale, ovvero attività culturali, artistiche e ricreative, rivolte prevalentemente ai giovani, stabilendo, in particolare, che il piano terra debba essere dedicato ad attività volte alla promozione della cultura teatrale e musicale.

La durata del contratto di comodato è fissata in n. 4 anni a partire dalla stipula, con possibilità di rinnovo per ulteriori 4 anni, previa Deliberazione della Giunta Municipale, con spese di registrazione ed eventuali altri oneri a cura del beneficiario stesso.

Art. 2 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Potranno richiedere l'uso dell'immobile comunale, per lo svolgimento della propria attività associativa, gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, ad eccezione delle imprese sociali (art. 71, comma 2, D. Lgs 117/2017) che esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. I soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a prendere visione dei termini e delle condizioni descritte nel presente Avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che risultino morosi e/o in contenzioso con il Comune di Calenzano.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 11/10/2026 secondo le seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo calenzano.protocollo@postacert.toscana.it;
- consegna a mano presso lo Sportello del Cittadino negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00, martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00).

In caso di consegna a mano, sul plico, debitamente chiuso, dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture, pena la non apertura:

- denominazione e indirizzo del soggetto mittente;
- oggetto: "PROPOSTA PER AFFIDAMENTO IN COMODATO GRATUITO DEL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "OFFICINA CIVICA", UBICATO IN VIA PETRARCA 180 A CALENZANO";

In caso di invio telematico, nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la seguente dicitura: "PROPOSTA PER AFFIDAMENTO IN COMODATO GRATUITO DEL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "OFFICINA CIVICA", UBICATO IN VIA PETRARCA 180 A CALENZANO".

Sia in caso di consegna a mano che in caso di invio telematico, farà fede la data di protocollazione interna. Non saranno prese in considerazione candidature incomplete, nonché tutte quelle candidature pervenute oltre il suddetto termine ultimo fissato per la presentazione delle candidature.

Sia in caso di invio telematico, sia in caso di consegna a mano, all'interno del plico dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, in bollo da € 16,00, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D), sottoscritta dal legale rappresentante e contenente le seguenti dichiarazioni:

- di essere un soggetto del Terzo settore, registrato nel RUNTS;

- il rispetto (ove dovuto) del Contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e delle attrezzature eventualmente presenti, provvedendo a dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile;
- di assumere la responsabilità per sottrazioni, danni, deterioramento dell'immobile eventualmente messo a disposizione;
- di non presentare cause ostative a poter contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere morosità o liti pendenti con il Comune di Calenzano;
- di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i locali oggetto del comodato, di accettare tale stato esonerando il Comune di Calenzano da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico;

2. Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo da 16,00 € da effettuarsi con apposizione della relativa marca sulla domanda (Allegato D);

3. Copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;

4. Statuto e Atto costitutivo del Soggetto del Terzo settore che presenta la domanda;

5. Relazione che illustri l'attività svolta dall'associazione nei tre anni precedenti, con particolare riferimento alla rilevanza e al radicamento territoriale delle attività, alla rete di relazioni, al grado di fruizione e coinvolgimento dei cittadini e/o soggetti svantaggiati e al numero dei soci;

6. Progetto di utilizzo dei locali, da cui si evincano:

- una descrizione dettagliata dell'attività che si intende realizzare nell'immobile;
- quali sono le attività che si intende proporre con particolare riferimento al mondo giovanile;
- le tipologie di collaborazione, coinvolgimento e sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà associative del territorio e con la cittadinanza in genere;
- quali sono le risorse, gli strumenti, i materiali e i mezzi che si intende utilizzare per la realizzazione del progetto;
- la struttura organizzativa cui s'intende ricorrere per la gestione delle attività proposte.

Art. 4 – Valutazione delle domande pervenute

Per la valutazione delle istanze pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con apposita Determinazione, una Commissione composta da membri interni dipendenti del Comune di Calenzano, eventualmente coadiuvati da membri esterni.

La Commissione procederà all'esame delle domande pervenute, constatandone la regolarità formale ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso ed escludendo le eventuali domande non ammissibili. Successivamente si procederà alla valutazione del progetto presentato, attraverso una valutazione comparativa delle proposte pervenute, sulla base dei seguenti criteri, stabilendo un punteggio massimo di 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO
----	----------	-----------

1	Rilievo dell'attività svolta dall'associazione nei tre anni precedenti, con particolare riferimento alla rilevanza e al radicamento territoriale delle attività, alla rete di relazioni, al grado di fruizione e coinvolgimento dei cittadini e/o soggetti svantaggiati e livello di coerenza con le finalità previste dallo Statuto Comunale e con gli atti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale	Max 15 punti
2	Numero di iscritti	Da 1 a 10: 0,5 punti Da 11 a 40: 1,5 punti Oltre 40: 3 punti
3	Originalità e valenza per la collettività dell'attività che si intende realizzare nell'immobile	30
4	Rilevanza delle attività proposte in riferimento al mondo giovanile	15
5	Tipologie di collaborazione, coinvolgimento e sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà associative del territorio e con la cittadinanza in genere	20
6	Idoneità degli strumenti, dei materiali e dei mezzi che si intende utilizzare per la realizzazione del progetto e valutazione di eventuali altri finanziamenti di provenienza pubblica	8
7	Adeguatezza della struttura organizzativa per la gestione delle attività proposte	7

La valutazione dei criteri di cui sopra (1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7) da parte della commissione avverrà mediante l'attribuzione discrezionale di coefficienti.

I coefficienti attribuiti dai singoli commissari (variabili tra 0 e 1) saranno espressi secondo il seguente grado di giudizio:

Grado di Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0
Molto Scadente	0,1
Scadente	0,2
Mediocre	0,3
Appena sufficiente	0,4
Sufficiente	0,5
Più che sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Molto buono	0,9
Ottimo	1

Dopo l'attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento di valutazione da parte dei singoli commissari si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi per ciascun elemento di valutazione (coefficienti definitivi).

Il coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio di valutazione.

Si procederà quindi alla somma complessiva dei punteggi di tutti i criteri costituenti la proposta per ottenere il punteggio finale della proposta di ciascun concorrente.

La valutazione della proposta presentata è effettuata in base a un punteggio massimo di 100 punti.

La soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione è pari a 60 punti.

Le proposte presentate, ritenute ammissibili e valutate sulla base dei criteri sopra riportati, saranno ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo, ottenuto formando una graduatoria.

L'assegnazione in comodato dei locali e degli spazi oggetto del presente avviso verrà disposta con Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, cui farà seguito la stipula del Contratto di comodato d'uso, a cura della "Calenzano Comune srl".

Il Comune di Calenzano si riserva la facoltà insindacabile di procedere ad assegnazione in comodato dei locali e degli spazi oggetto del presente avviso anche in presenza di un'unica domanda, a condizione che la stessa sia stata ritenuta idonea ed abbia conseguito un punteggio pari ad almeno 60 punti.

La presente procedura non vincola o impegna in alcun modo il Comune, il quale, sino alla stipula del contratto, potrà decidere di non concedere in comodato i locali oggetto del presente avviso.

Art. 5 – Contratto di comodato

Il contratto di comodato disciplinerà modalità, termini e condizioni di utilizzo dell'immobile e dei locali. La registrazione del contratto di comodato è obbligo per legge, se dovuta. Le spese di registrazione dell'atto sono interamente a carico del comodatario.

Il comodatario si obbliga:

- a conservare e custodire i locali oggetto del presente avviso con la cura e la diligenza richiesti dalla legge e dall'uso e a non destinarli ad usi diversi rispetto a quelli previsti;
- all'apertura, chiusura e pulizia dei locali;
- a provvedere a proprie spese all'arredamento e alla dotazione di attrezzature occorrenti per i locali;
- a mantenere puliti gli spazi esterni pavimentati, estirpando anche il verde spontaneo;
- a non fare, nella regolamentazione dell'accesso e nella partecipazione alle attività, discriminazioni politiche, di razza, lingua, religione, sesso ed età, fatto salvo quanto previsto da leggi, regolamenti e provvedimenti delle autorità competenti;
- a mettere lo spazio a disposizione, compatibilmente con le esigenze della programmazione, dell'associazionismo culturale, turistico, sportivo, di volontariato sociale e delle realtà economiche locali, di soggetti, enti e gruppi della società civile, secondo tariffe concordate con l'Amministrazione Comunale;
- a chiedere a propria cura e spese le autorizzazioni e quant'altro eventualmente occorrente per lo svolgimento delle attività all'interno dell'immobile;
- a realizzare sinergie con le attività del Servizio Cultura e Politiche Giovanili e del Servizio Biblioteca;
- a realizzare tutte le attività di manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dell'immobile;
- a sostenere le spese per le utenze, nonché ogni altro tipo di spesa di qualsiasi natura, direttamente o indirettamente collegata all'attività dal medesimo svolta nel bene affidato in uso, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo le spese legate ad una gestione condominiale dell'immobile;
- a gestire il punto ristoro, previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Art. 6 - Revoca

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento il comodato d'uso dei locali oggetto del presente avviso, per uno o più dei seguenti motivi:

1. necessità di utilizzo dell'immobile da parte del Comune per finalità istituzionali;
2. utilizzo dell'immobile da parte dell'associazione per finalità diverse o con modalità diverse da quelle dichiarate e contenute nel progetto presentato ai fini della concessione in comodato dell'immobile;
3. nel caso in cui l'associazione operi per fini di lucro o cessi ogni attività a favore della popolazione;

4. nel caso in cui l'associazione, già richiamata per iscritto, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare;
5. nel caso in cui l'associazione operi con modalità che mettono in pericolo la pubblica sicurezza;
6. in caso di inadempimento degli oneri a carico del comodatario;
7. venir meno di anche uno solo dei requisiti di partecipazione;
8. mancato adempimento agli obblighi di cui all'art. 1804 del Codice Civile;
9. per tutte le altre cause previste dal Codice Civile e non espressamente elencate nel presente articolo.

Art. 7 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Candia Biancalani, Responsabile del Servizio Cultura e politiche giovanili (c.biancalani@comune.calenzano.fi.it; 0558833292).

Art. 9 – Pubblicazione Avviso

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Calenzano nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Cultura e Politiche giovanili contattando i seguenti recapiti: cultura@comune.calenzano.fi.it; 055/8833292.

Per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi alla Calenzano Comune srl ai seguenti recapiti: g.digangi@comune.calenzano.fi.it oppure a.pisani@comune.calenzano.fi.it; 055/8833211 – 404.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Il Responsabile del Trattamento dei dati è la Dott.ssa Isabella Sereni in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione ai dati forniti, il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte del Comune di Calenzano, delle attività connesse al presente avviso. L'invio della dichiarazione di manifestazione di interesse equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e successive modifiche.

RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Isabella Sereni